

# Città

cronaca@eco.bg.it  
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

## Alunni campioni di matematica

### «Per noi è sport»

Al liceo Mascheroni ci si allena due ore la settimana. Posti d'onore alle Olimpiadi dei numeri. «Non fa paura»

SUSANNA PESENTI

La matematica è uno sport. Almeno per i ragazzi che frequentano il laboratorio della professoressa Vittoria Gritti al liceo Mascheroni. Due ore di allenamento la settimana, dal secondo anno in su, in vista delle gare di matematica che pullulano ovunque, basta cercarle. I risultati dell'allenamento si vedono. Su ottanta concorrenti che hanno partecipato alla fase provinciale delle Olimpiadi della Matematica (che si è svolta al Collegio Vescovile Sant'Alessandro) 29 provengono dal liceo Scientifico Mascheroni, 21 dall'Amaldi di Alzano Lombardo, 12 dal Lussana e 8 dal Galilei di Caravaggio. Tutti licei scientifici.

#### La delegazione

Quattro dei primi 5 classificati, che costituiranno la delegazione bergamasca per la Gara nazionale delle Olimpiadi della Matematica che si terrà a Cesenatico il 6-8 maggio, sono tutti del Mascheroni: Alice Cortinovis (81 punti, III anno, l'anno scorso medaglia d'argento in finale), Lorenzo Guerini (78 punti, V anno), Ariel Lanza (64 punti, III anno, l'anno scorso medaglia di bronzo in finale), Davide Torlo (64 punti, V anno). Quinto è lo junior Marino Aresi (liceo Galilei, 55 punti, II anno). Alle eliminatorie d'istituto avevano partecipato 241 studenti «e per punteggio ne avremmo potuti presentare 37 - spiega Gritti - ma l'organizzazio-

ne ne ha accettati solo 29 per non sbilanciare troppo la situazione. Comunque, le Olimpiadi sono una delle gare, poi ci sono i Kangoo, e molte altre».

#### Gioco di squadra

Più che con una docente sembra di parlare con un tecnico della nazionale. E forse il segreto è proprio questo: la squadra e la gara. «Alle medie la matematica mi interessava più o meno come le alte materie - racconta Ariel Lanza - qui ho scoperto le gare, è divertente, è un'altra matematica». «Il sale è la competizione e anche il gruppo - concorda Davide Torlo, uno dei veterani di quinta, terzo classificato su 7500 partecipanti al Gran premio nazionale 2010 di matematica applicata - fare matematica insieme agli altri è divertente».

«Puoi anche fare cose più complesse se ragioni insieme agli altri», interviene Alice Cortinovis, che l'anno scorso, quando era solo in seconda ha stupito tutti partecipando a una gara internazionale sui frattali (dove la relazione doveva essere tenuta in inglese) e piazzandosi così bene alle Olimpiadi di matematica, insieme all'altro junior, Ariel Lanza, che quest'anno la delegazione bergamasca può presentare cinque finalisti invece di quattro per speciale concessione dell'Unione matematica italiana che organizza le olimpiadi e punta a valorizzare i talenti giovani. «Il divertente del-

la matematica è giocarci», precisa Alice, mentre per Ariel parte del divertimento è anche «trovare un ragionamento elegante».

#### Ma resta ostica

Ma se la matematica è uno sport, perché è la materia più «insufficiente» fra gli studenti italiani di ogni tipo di scuola? «Forse perché molti ragazzi si limitano a studiarla a memoria - azzarda Lorenzo Guerini, altro veterano di quinta - senza capire che così si fa molta più fatica. Puoi strappare il sei, ma ogni volta sei daccapo». I ragazzi sottolineano anche che non tutti i docenti si sforzano far capire e non tutti gli studenti sono disposti a capire da soli. «Se una cosa ti interessa non ti arrendi, se non ti interessa pianti tutto alla prima difficoltà», osserva ancora Lorenzo. «Occorre anche far pratica - spiega Ariel - così impari a riconoscere gli schemi, le cose che tornano, tutto diventa più spedito e ti diverti». Valentina Cremaschi e Mara Giavazzi sono di seconda e partecipano al laboratorio per la prima volta, «pescate» dalla prof Gritti. «Continueremo di sicuro, perché è divertente, la matematica è più complessa di quella spiegata in classe, diversa perché meno ripetitiva.

In classe gli esercizi sono legati al programma. Invece il bello è scoprire i collegamenti, mettere assieme un ragionamento e vedere che tutto scatta al suo posto».

#### Anche i prof a scuola di numeri

L'Ufficio scolastico in collaborazione con l'Università e il Centro per la didattica della matematica Mat.Net organizza «Affrontare le difficoltà di apprendimento della matematica: le competenze dell'insegnante per un'efficace didattica laboratoriale» per i docenti della scuola primaria e secondaria di discipline scientifiche. Sono previsti tre incontri all'Università in via dei Caniana 2, il 18 marzo, 31 marzo, 14 aprile nella fascia oraria 15-18. Scheda di adesione su [www.istruzione.bergamo.it](http://www.istruzione.bergamo.it). La partecipazione è gratuita.



Valentina Cremaschi



Lorenzo Guerini



Mara Giavazzi



Ariel Lanza



Alice Cortinovis



Davide Torlo



## «Ragazzo del biennio alle finali: un segnale importante»

Il liceo Mascheroni si è qualificato per le finali anche nella sezione a squadre: l'11 marzo i due team presentati dall'istituto in due diverse sedi di gara (secondo il regolamento delle Olimpiadi di matematica) si sono entrambi qualificati.

Alle finali parteciperà però, sempre a norma di regolamento, una sola squadra del Mascheroni, la «Papiro-Togo-La-gueco». Per allenare i suoi studenti Vittoria Gritti ha scoperto il sito [www.campigotto.it](http://www.campigotto.it). «È un docente friulano con questo

cognome, che per passione ha messo in piedi una gara per i suoi allievi. Quest'anno siamo in 122 squadre nel torneo».

#### Giovani promesse crescono

Le Olimpiadi di matematica, invece, spiega l'organizzatore provinciale Francesco Persico, selezionano in base a «una gara di tre ore con prove a risposta multipla, a risposta numerica e con problemi di tipo geometrico o di teoria dei numeri o di analisi combinatoria. Siamo contenti del piazzamento fra i primi cinque dello studente del

secondo anno di Liceo Galilei: l'Unione matematica italiana desidera che si concentri l'attenzione sulle giovani promesse, quindi la presenza, anche quest'anno, di almeno uno studente del biennio nel gruppo che andrà alla gara nazionale è un buon segno».

#### Calma e concentrazione

Ma la matematica resterà per la maggioranza degli studenti difficile e al top dei debiti scolastici, se non cambiano alcune condizioni di base. La prima è che venga studiata, e che si studi



La squadra del Mascheroni che si è classificata seconda alla gara di Brescia

poco è dimostrato dal fatto che gran parte delle insufficienze del primo quadrimestre rientrano con i recuperi, quindi studiando fin da principio si sarebbe evitata l'insufficienza.

La seconda è che la matematica venga insegnata e studiata meglio alle elementari e alle medie, dove si pongono le basi per gli interessi culturali che dovranno resistere nel calderone dell'adolescenza.

La terza è che tornino a essere considerati valori sociali la calma e la concentrazione. Forse per questo matematica e sport vanno d'accordo: in fondo non fai gol o canestro se non capisci la geometria, e sono solo gli allenatori che ormai urlano: «Concentrati!».



Un terzo degli istituti è senza

## Presidi in pensione, è emergenza Ma sui concorsi il ministero tace

Sindacati e organizzazioni dei genitori hanno anche scritto al presidente della Repubblica, ma del concorso presidi - annunciato a novembre - al ministero dell'Istruzione non c'è traccia. In Lombardia, dove l'età media dei dirigenti scolastici è alta e sta arrivando la valanga dei pensionamenti, la situazione si prospetta drammatica. In Bergamasca già

quest'anno circa un terzo delle scuole (41 su 144) hanno un dirigente reggente, cioè un preside titolare di un altro istituto che se ne assume in carico anche uno rimasto senza. In Lombardia sono 317 le scuole senza preside su 1.300. Ma nel 2012 saranno la metà e a Bergamo, già sopra la media regionale, i vuoti saranno moltissimi. Il concorso avrebbe do-

vuto partire in primavera, e siccome la durata prevista tra burocrazie varie era di due anni, la nuova informativa di presidi era prevista per il 2013, giusto in tempo per coprire almeno in parte i buchi del cambio di generazione. Ma non ci sono soldi e sul concorso il Miur tace. Il direttore generale Giuseppe Colosio ha dichiarato che sarà costretto a richia-

mare i dirigenti in pensione, se la situazione non si sblocca. «Non ci sono indicazioni dal ministero - taglia corto il dirigente provinciale Luigi Roffia - e quindi le speculazioni sono inutili. Aspettiamo». Roffia, dal canto suo, conferma l'intenzione di lasciare l'incarico, che riguarda Bergamo e la reggenza di Lecco, il 31 marzo prossimo.



## La pioggia non ferma le scuole cattoliche

ALESSANDRA LOCHE

Trentesima edizione della camminata non competitiva organizzata da Agesc, l'Associazione dei genitori delle scuole cattoliche, con la collaborazione dei gruppi sportivo e ricreativo dell'Istituto scuole Orsoline di Somasca. Quattromila gli iscritti alla manifestazione ma, a causa del cielo piovoso, circa la metà ha preso parte all'evento «Töcc insèma sö i coi de Bèrghem».

Indossando le pettorine, prima di affrontare il percorso, i partecipanti hanno ricevuto la benedizione del vescovo di Bergamo Francesco Beschi, che ha ringraziato le tante persone che non hanno rinunciato a partecipare per il cattivo tempo ma hanno vinto, così come è nello spirito della Quaresima iniziata proprio ieri. «Sono felice di stare con voi - ha esordito il vescovo - ancora più dello scorso anno, perché ora conosco meglio le belle realtà presenti nella nostra diocesi». In particolare, monsignor Beschi ha ricordato che l'evento organizzato dalla Agesc è aperto a tutte le scuole «che nascono dall'esperienza della comunità cristiana, che ha una forte capacità propositiva che in questi anni ho avuto modo di conoscere e apprezzare».

### La cristianità nelle scuole

Il vescovo di Bergamo ha ringraziato con calore i genitori degli studenti delle scuole cattoliche. Istituti che «mettono la famiglia al primo posto. Saluto i bambini che vedo coraggiosi e pronti a iniziare la camminata, nonostante il tempo non sia dei migliori». Monsignor Francesco Beschi ha poi ricordato il contributo dato dagli istituti cattolici alla società, e che «vorremmo fosse più riconosciuto. La sensibilità e l'impegno meritano di essere sostenute da chi ha a cuore la società». Mani giunte, i partecipanti alla trentesima edizione della camminata hanno ricevuto la bene-



Camminata delle scuole cattoliche bagnata dalla pioggia FOTO FRAU

### Due mila partecipanti alla 30ª camminata dell'Agesc

dizione del vescovo, «senza acqua, perché cade già in abbondanza dal cielo», ha scherzato. Al fianco del responsabile della Diocesi, il presidente dell'associazione Agesc di Bergamo Maurizio Bonomi, che ha ricordato: «Uno dei motivi per cui organizziamo la camminata è raccogliere fondi per aiutare le scuole cattoliche in difficoltà a causa delle calamità naturali». Negli anni passati, parte del ricavato delle iscrizioni sono stati devoluti per gli istituti dell'Aquila, di Sestri Levante e di Vicenza. E non è escluso che quest'anno i fondi arrivino fino al Giappone. Nel segno del rispetto per la drammatica vicenda che ha investito la famiglia di Yara Gambirasio, gli organizzatori hanno deciso di tagliare i festeggiamenti: la banda musicale e lo spettacolo di animazione. Importante invece il fatto che

la camminata sia iniziata dal piazzale della scuola della tredicenne.

### I partecipanti

Sono 25 le scuole iscritte alla manifestazione, per un totale di 4 mila persone. Due gli istituti vincitori: il Collegio degli Angeli di Treviglio - che, con i 430 iscritti, ha raggiunto il maggior numero di partecipanti - e la scuola elementare «Caterina Cittadini» dell'Istituto suore Orsoline di Somasca, che ha conquistato il primato con la percentuale più alta di iscritti rispetto agli alunni. Iniziata poco dopo le 8,30 di ieri mattina, la camminata non competitiva ha contato tre diversi percorsi. Il primo lungo 6 chilometri, il secondo 12 e quello più impegnativo 18. Al termine, adulti e bambini hanno ricevuto un gadget: la borsa con il simbolo della Agesc Bergamo. E per tutte le scuole sono stati preparati dei trofei.

I camminatori più fortunati hanno anche vinto uno dei premi estratti a sorte: i primi tre sono stati una bicicletta, un orologio, e la tuta dell'AlbinoLeffe. ■

### Castione della Presolana

## Lezione di e-commerce Il manager sale in cattedra

Manager in cattedra a Castione della Presolana per il corso di formazione «Da Leonardo a Leonardo», al quale hanno preso parte, da mercoledì a sabato scorsi, 220 studenti delle province Bergamo, Modena e Messina. Il corso si colloca nel progetto Smile (Sviluppo medie imprese locali in Europa) promosso dall'Ictcs Vittorio Emanuele II di Bergamo con lo scopo di formare la figura professionale del tecnico di web marketing da inserire nelle piccole e medie imprese che producono prodotti e servizi di altissima tecnologia. La gestione informatica di e-commerce e organizzazione automatizzata del magazzino e la domotica dell'azienda sono stati al centro dell'intervento nel quale Marco Rossini - presidente e amministratore delegato di Rossini Trading Spa - ha illustrato i software e il funzionamento tecnico del sito web [www.rossinitrading.it](http://www.rossinitrading.it), all'avanguardia dal punto di vista degli



Lezione di e-commerce a Castione

ordini online e dell'integrazione tra ordini e gestione del magazzino. «Questi momenti di formazione sono importantissimi - ha detto Rossini - non solo per gli studenti che hanno l'occasione di confrontarsi con realtà economiche e produttive, ma anche per noi imprese che possiamo così stabilire un contatto diretto con le figure professionali del domani, illustrando le nostre esigenze».



## Regione, una piazza virtuale per i più bravi sui libri

Una community on line per tre mesi: è la modalità scelta quest'anno da Regione Lombardia per festeggiare i 30 mila studenti che hanno concluso con il 9 e il 10 la terza media, i primi quattro anni dell'istruzione superiore con la media dell'8 e l'esame di maturità con 100 e lode.

Lo scorso anno la festa al Forum di Assago aveva fatto registrare il tutto esaurito con 16 mila presenze, quest'anno il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni e l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Gianni Rossoni hanno scelto la piazza virtuale ([www.eventomerito.regione.lombardia.it](http://www.eventomerito.regione.lombardia.it)) pre-

sentata al Pirellone insieme a un gruppo di studenti. «Questa iniziativa - ha spiegato Formigoni - esalta i risultati straordinari di questi studenti e li ringrazia per aver fatto tesoro del dono dell'intelligenza. La Lombardia e il Paese hanno bisogno di gente così».

Tutti i 30.427 studenti lombardi meritevoli hanno ricevuto nelle scorse settimane l'invito a collegarsi con il sito dell'iniziativa «Diamo merito al talento». Sul sito, i ragazzi possono scaricare la pergamena personalizzata con l'attestato di merito, caricare i loro contributi sui temi che



Formigoni con alcuni dei premiati

vengono proposti e partecipare a concorsi con in palio biglietti per concerti ed eventi. Dei 30 mila studenti premiati, 7.329 hanno ottenuto anche la dote di merito, assegnata a studenti capaci con reddito familiare Isee fino a 20 mila euro: ha un valore di 300 euro per chi supera l'esame di terza media con il 9; 1.000 euro per chi supera lo stesso esame con il 10; 300 euro per gli studenti dal primo al quarto anno delle scuole superiori con media finale fra 8 e 9; 500 euro per chi è sopra il 9; 1.000 euro per gli studenti con 100 e lode alla maturità (a prescindere dal reddito). ■

occhiali da vista e sole  
delle migliori marche  
con Sconti dal 30% al 50%

**OTTICA 76**  
[www.ottica76.it](http://www.ottica76.it)

AZZANO S. P. (Bg)  
Via del Donatore  
Avis Aido, 1  
S.S. Cremasca  
ex Longoni sport  
Tel. 035 53 41 92

**ottica  
DIMENSIONE**  
[www.dimensioneottica.it](http://www.dimensioneottica.it)

CURNASCO  
DI TREVIOLO (Bg)  
Via L. Cadorna, 42  
Tel. 035 6221066